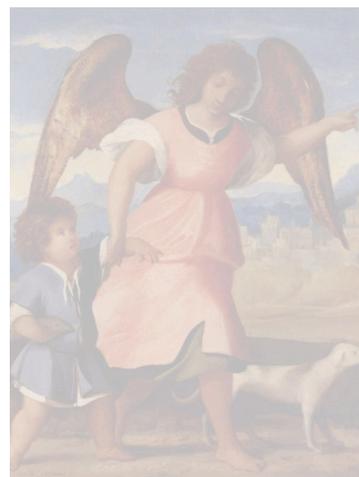


Gruppo di Studio e Ricerca Medico-Pedagogica



Corso 2019-2021

Antropologia dell'età evolutiva

Milano – Roncegno

Formazione in

Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico

Pedagogia Curativa e Socioterapia

Counselling dell'età evolutiva

Con il Riconoscimento

M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anthroposophic Council for Inclusive Social Development

S.I.A.F. Italia

Con il patrocinio

Società Italiana di Medicina Antroposofica

Associazione Italiana per la Pedagogia Curativa e Socioterapia

Antroposofiche

Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia

PRESENTAZIONE DEL CORSO

"I bambini educano se stessi attraverso di noi"

Rudolf Steiner

Nella nostra epoca l'individualità dei bambini si mostra in modo più evidente rispetto al passato, ponendoci domande diversificate in ordine alle loro originalità. I nuovi impulsi che, in particolar modo i bambini con necessità specifiche portano nell'attuale contesto socio-culturale, richiedono all'educatore e al clinico un approfondimento conoscitivo in ambito antropologico, psicologico e pedagogico.

L'intento del corso è quello di raccogliere questa richiesta per darle voce promuovendo una pratica educativa che protegga l'originalità delle caratteristiche individuali. Tale pratica si ispira alla convinzione che educare significhi rimuovere gli ostacoli che il bambino incontra nel manifestare il proprio intento biografico; in questo senso assume un valore curativo.

Una pedagogia che si rinnovi e si ispiri a tali principi non può che assumere valenze risanatrici sia per l'individuo che per il contesto sociale.

FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI DEL CORSO

L'antroposofia è una via di conoscenza che si fonda sul metodo fenomenologico secondo il quale la comprensione della natura e dell'uomo non è un processo intellettualistico, quanto piuttosto un accostarsi pieno di devozione al reale, nell'attesa che esso riveli da sé i propri segreti.

Facendo proprio il principio di discontinuità, l'antroposofia considera necessario che il processo conoscitivo, adegui il metodo di cui si avvale all'oggetto al quale si rivolge. Pertanto essa ascrive il metodo deduttivo allo studio del regno minerale, il metodo comparativo allo studio del vivente e quello introspettivo-intuitivo allo studio dell'uomo. Ne consegue che essa considera l'applicazione del metodo scientifico sperimentale allo studio dell'uomo perlomeno insufficiente ad esaurire la comprensione della sua complessità.

Quando la conoscenza non prende a suo oggetto soltanto l'aspetto quantitativo del reale ma si propone di penetrare il mistero del suo aspetto qualitativo, essa si svolge in un dialogo continuo che, alimentato dallo stupore, si sviluppa tra il pensiero che domanda e il mistero che risponde per mezzo del pensiero stesso. E poiché da ogni risposta sgorgano nuove domande, la conoscenza si articola in una continua conquista.

Tale processo non richiede soltanto la padronanza del pensiero astratto ma anche un potenziamento della capacità di percezione, di attenzione e del sentire inteso come organo di conoscenza. E tale potenziamento è il compito biografico di un'intera vita, attraverso un esercitarsi cosciente sorretto dalle forze del cuore a confronto con l'esperienza.

DALLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO AI DISAGI SOCIO-COMPORTAMENTALI IN ETÀ EVOLUTIVA

Nell'approccio ai disturbi dell'età evolutiva, la visione antropologica propria della Pedagogia Clinica e della Medicina antroposofica, convergono sinergicamente in una visione unitaria sia in merito al profilo clinico, sia al percorso di aiuto.

Oltre alle innumerevoli forme cliniche di manifestazione (dall'ipercinesisi, all'ipersensibilità emotiva, ai disturbi dell'attenzione, alle somatizzazioni, ai disturbi della memoria e della concentrazione, fino alle nevrosi e psicosi infantili) le due direzioni fondamentali di disagio nell'età scolare sono rappresentate dai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e dai disturbi di comportamento (quali ad esempio l'ADHD).

La caratteristica fondamentale che contraddistingue l'approccio Clinico-pedagogico ad indirizzo antroposofico, consiste nel rendere primaria la visione unitaria e irripetibile dell'individuo, in qualsiasi potenzialità o polarità essa si manifesti. Prende così valore l'espressione individuale rispetto alla generalizzazione dell'interpretazione clinica. In tal senso non si affronterà un particolare disturbo di apprendimento o comportamento ma un'*Individualità* che si manifesta con una caratterizzazione propria, disvelata progressivamente nel percorso del divenire adulto.

Qualsiasi dissonanza costituzionale, relazionale, affettiva o intellettuale, verrà affrontata ponendo al centro, l'unicità della persona, nel principio che è proprio l'*individuo* a fornire il senso di quello che noi intendiamo essere il disturbo e la potenzialità.

L'approccio della Pedagogia Clinica ad Indirizzo Antroposofico alle unilateralità del bambino, prevede un percorso di osservazione fenomenologica, l'elaborazione collegiale, la creazione di una visione interpretativa e la ricerca del più adeguato gesto terapeutico. Il tutto portato a un confronto con le figure parentali e professionali che si predispongono al percorso di aiuto e sostegno.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Figure professionali interessate

Il Corso è rivolto a tutti i professionisti che operano con l'età evolutiva - attivi sia nell'ambito pedagogico che clinico - quali: educatori, insegnanti, pedagogisti, insegnanti di sostegno, logopedisti, psicomotricisti, medici, pediatri, neuropsichiatri, psicologi e psicoterapeuti, terapisti, sociologi, assistenti sociali, operatori socio sanitari e qualunque altra figura abilitata alla professione che si confronti con le difficoltà emergenti nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.

Obiettivi

Il Corso si pone l'obiettivo di dar vita ad un innovativo spazio di dialogo e condivisione fra le figure professionali impegnate negli ambiti dell'educazione, dell'insegnamento, della diagnostica, dell'intervento specialistico, del sostegno e dell'aiuto al bambino, al giovane e all'adulto.

Offrire l'accesso a nuovi ambiti formativi come la "Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico", "Pedagogia Curativa e Socioterapia", "Counselling dell'Età Evolutiva".

Proporre un'ampliamento della propria visione sull'infanzia e sull'adolescenza, attraverso gli strumenti propri della Medicina, della Pedagogia, della Pedagogia Clinica e della Psicologia ad indirizzo antroposofico.

Favorire una nuova attitudine dello sguardo sull'essere umano e al suo processo evolutivo-maturativo, in base alle conoscenze e agli sviluppi dell'Antropologia antroposofica.

Suscitare e stimolare un impulso alla ricerca personale sulla salutogenesi, cioè sui fattori che generano la salute e l'equilibrio psico-affettivo del bambino, del giovane e dell'adulto.

Il Programma del Corso si articola su tre piani fondamentali

1. La conoscenza dell'Antropologia dell'età evolutiva e della teoria clinica, sviluppate sulla base del metodo fenomenologico
2. L'Arte come via di esperienza, conoscenza e trasformazione
3. Le tecniche e le metodologie dell'intervento educativo

Questi tre ambiti si compenetrano e si articolano sia nelle singole giornate di lavoro che nello svolgersi generale del Corso.

Docenti del Corso

Henning Köheler, Carmelo Samonà, Edith Congiu, Gundula Poeplau, Tiziana Zoncada, Isotta Chesi, Marcus Schneider, Stefan Szekely Kühlewind, Tiziana Martelli, Maria Luisa Di Summa, Angela Assenza, Maria Lucia Carones e A.R.PA., Gianluca Amore, Roberto Ferneti.

Collegio Docenti

Remigio Cenzato, Marcus Fingerle, Laura Pallavicini, Raffaella Brambilla, Fabrizio Aphel.

Supervisione della pratica professionale durante il Corso

È prevista una supervisione pedagogico clinica dell'allievo da parte dei responsabili del Corso o da figure professionali ritenute idonee dal Collegio.

Tirocinio

La frequenza e il numero di ore di tirocinio, verranno pianificati individualmente a seconda del curriculum dell'allievo, del ruolo professionale esercitato e degli elaborati svolti durante il Corso.

Frequenza

Il corso prevede l'obbligo di frequenza. È ammesso un massimo di 60 ore di assenza nei tre anni per documentati motivi. Le ore di assenza non possono riguardare una singola fascia di lezione. Tutti i temi sono da considerarsi di pari importanza ai fini della formazione.

Formazione a distanza

Sono previste 560 ore di Formazione a distanza che saranno così distribuite

- Consultazione e studio testi obbligatori	220 ore
- Elaborati generali su quanto acquisito (uno all'anno)	140 ore
- Percorso Pedagogico clinico dell'elaborato finale	200 ore
Totale	560 ore

Certificazioni

Alla fine del percorso potranno essere conseguiti: il Titolo di formazione in "Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico", in "Pedagogia Curativa e Socioterapia" e di "Counselling dell'età evolutiva".

Il titolo in "**Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico**" permette al libero professionista di operare con bambini e ragazzi che presentino disagio familiare/sociale, disturbi dell'apprendimento o difficoltà di comportamento. Può svolgere la sua attività, in un proprio studio privato, in strutture pubbliche e private quali Scuole, Enti ed Istituti.

Possono conseguire il titolo i Laureati (laurea triennale, magistrale e lauree Vecchio Ordinamento) in Pedagogia, Scienze Pedagogiche, dell'Educazione o della Formazione, Psicologia, Medicina e Chirurgia, Lettere e Filosofia, Sociologia. Per altre lauree sarà valutato il curriculum. Possono iscriversi anche studenti in formazione e conseguire il titolo, previa conclusione degli studi entro il termine del corso.

Il titolo in "**Pedagogia Curativa e Socioterapia**" costituisce un ampliamento e un completamento della figura professionale dell'educatore, dell'insegnante o del terapeuta attivo nell'area del sostegno ai disagi in età evolutiva e adulta, può operare in strutture scolastiche ed extra-scolastiche sia pubbliche che private.

Per conseguire il titolo in Pedagogia Curativa e Socioterapia è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e aver svolto un'attività pratica con bambini, giovani o adulti con necessità specifiche, per almeno due anni entro la fine del corso. Sarà comunque valutata l'attinenza del curriculum professionale presentato.

Il titolo in “**Counselor dell’età evolutiva**” consente di implementare capacità di problem-solving all’interno di situazioni di disagio di natura non psicopatologica, sollecitando il comparire di risorse individuali e l’acquisizione di competenze relazionali all’interno del nucleo familiare, aiutando i genitori ad orientarsi nella gestione dei momenti di passaggio, promuovendo lo sviluppo di consapevolezza rispetto ai temi dell’età evolutiva.

Per conseguire il titolo di Counselor dell’età evolutiva è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Sarà inoltre valutata l’attinenza del curriculum professionale presentato.

Ogni Attestato o Titolo va inteso come ampliamento delle competenze relative ai titoli professionali precedentemente acquisiti.

Ammissione al Corso

Per essere ammesso, il candidato dovrà presentare domanda di ammissione al Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica allegando la documentazione richiesta. L’ammissione al Corso è subordinata alla valutazione da parte del Collegio docenti dei requisiti e all’esito del colloquio preliminare.

Colloquio di ammissione

Ai fini dell’iscrizione al Corso è previsto un Colloquio di ammissione con i responsabili della formazione che si svolgerà il 15 e 16 Dicembre 2018 o il 2-3 Febbraio 2019 a Milano, previo appuntamento da concordare con la segreteria.

È prevista l’ammissione di un numero massimo di 60 partecipanti.

Costi

Il costo del Corso è di € 2.380 all’anno (suddiviso in 4 rate di € 595) per tre anni. È prevista una quota d’iscrizione di € 370 a inizio corso.

Sedi

Le Sedi del Corso saranno:
MILANO (21 fine settimana)
RONCEGNO (5 settimane estive)

Regolamento

La frequenza al Corso è regolamentata da una serie di disposizioni che sono riassunte in un fascicolo da visionarsi prima di accedere ai colloqui di ammissione e da sottoscrivere all’atto dell’iscrizione.

Informazioni

Segreteria del "Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica"

Via Dei Pensieri, 11/A 1 - 30035 Mirano (VE)

Tel/fax **041 430180** dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,00.

Web-site www.pedagogiaedicina.org

E-mail info@pedagogiaedicina.org

PROGRAMMA DEL CORSO

I tre Piani fondamentali del percorso formativo

1 - METODOLOGIA DELLA CONOSCENZA ANTROPOLOGIA DELL' ETÀ EVOLUTIVA TEORIA CLINICA

Argomenti di studio e conoscenza relativi al metodo fenomenologico, alle tappe evolutive dello sviluppo infantile, alle costituzioni infantili ed agli aspetti clinici

2 - L'ARTE COME VIA DI ESPERIENZA, CONOSCENZA E TRASFORMAZIONE

Attività volte ad affinare la capacità di osservazione e conoscenza del bambino, del ragazzo e dell'adulto con necessità specifiche e alla trasformazione di sé da parte dell'educatore.

3 - LE TECNICHE E LE METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Argomenti relativi alle strategie d'intervento nell'approccio ai vari ambiti del disagio infantile e giovanile

1 - METODOLOGIA DELLA CONOSCENZA

ANTROPOLOGIA DELL' ETÀ EVOLUTIVA

TEORIA CLINICA

Argomenti di studio e conoscenza relativi al metodo fenomenologico, alle tappe evolutive dello sviluppo infantile, alle costituzioni infantili ed agli aspetti clinici

Epistemologia della Scienza. Il processo conoscitivo. Teoria della percezione, conoscenza empatica e conoscenza intuitiva.

Elementi di antropologia evolutiva, fondamenti metodologici: il ritiro dell'io nella soggettività e le prime esperienze della realtà oggettiva; dall'immedesimazione all'imitazione, lo sviluppo della memoria e della fantasia, lo sviluppo del sentire e del volere, il nono anno d'età e la maturità terrestre, il terzo settennio e lo sviluppo dell'io. Età evolutiva e biografia.

Accesso meditativo all'Antropologia: l'essere umano in divenire tra forze plastiche pittoriche e linguistiche musicali.

L'esperienza percettiva mediante l'organismo sensorio: l'esperienza percettiva mediante i sensi basali. L'esperienza del mondo, attraverso i sensi relazionali. L'esperienza dell'altro, attraverso i sensi sociali. L'apporto che la maturazione sensoriale dà allo sviluppo fisiologico dell'individuo.

L'individualità come forze centrali di equilibrio tra le dinamiche che operano nella corporeità e nei processi fisiologici vitali.

Fondamenti di Psicologia dell'età evolutiva ad indirizzo antroposofico. Le esperienze archetipiche del bambino e la maturazione organica; dalla simbiosi all'autonomia; l'esperienza intrapsichica e quella relazionale; la strutturazione dell'inconscio. Psicopatologia infantile in chiave antroposofica: Nevrosi (Nevrastenia-isteria-nevrosi ossessiva), Psicosi: psicologia organica. La relazione tra i processi organici, la vita psichica e l'apprendimento: i quattro organi fondamentali (polmone, fegato, reni, cuore).

Teoria Clinica e Profilo Pedagogico-Clinico. Semeiotica dei tre livelli: Io, Psiche e Soma. Le somatizzazioni e gli aspetti neurosensoriali, respiratori/circolatori e sintomi nell'ambito metabolico. Le Costituzioni infantili. Le tipologie nell'osservazione Pedagogico-Clinica. Sindromi genetiche. Disturbi di apprendimento e Dislessia Evolutiva. Disturbi di comportamento: ipercinesia ed ADHD. Aggressività e Mobbing.

Elementi di Diritto, di Etica e Deontologia Professionale.

Epistemologia della scienza

Marcus Fingerle

L'importanza della Teoria Goethiana della conoscenza e il metodo fenomenologico nella Pedagogia Clinica.

Il processo conoscitivo

Il confronto tra la teoria della percezione in ambito fenomenologico e antroposofico.

La conoscenza empatica e la conoscenza intuitiva.

Elementi di Antropologia evolutiva

Henning Köhler

L'impulso biografico dell'Io come elemento primario rispetto alle leggi ereditarie e all'influenza dell'ambiente;

Le manifestazioni dell'individualità nel corso dei tre settenni attraverso il confronto del proprio volere, sentire e pensare con quelli del mondo;

Ruolo dell'educazione nello sviluppo biografico;

Fattori che ostacolano e favoriscono la biografia.

L'osservazione fenomenologica del bambino piccolo

Edith Congiu

L'avvicinarsi all'essere del bambino piccolo e ai suoi bisogni;

Il processo di somatizzazione e il confronto con l'ambiente e lo sviluppo del sé;

La progressiva acquisizione dell'autonomia.

Fondamenti di antropologia dell'età evolutiva

Raffaella Brambilla, Marcus Fingerle, Remigio Cenzato

L'arte dell'educazione;

Polarità e sviluppo fisiologico;

La triplice natura umana;

Gli stati di coscienza;

Fantasia e memoria in relazione allo sviluppo fisiologico del bambino;

Il "Corso di Pedagogia Curativa" di R. Steiner;

La dinamica "punto - cerchio" nella pratica quotidiana;

Metodologie di intervento e loro possibile differenziazione nelle diverse fasce d'età e nei diversi contesti;

Il “Piano di studi” e la sua relazione con lo sviluppo e la maturazione fisiologica degli organi nel bambino;

Forze di *analisi* e di *sintesi* e loro relazione con l’“Io”;

Le “Polarità diagnostiche” nel “Corso di Pedagogia Curativa”.

Educazione e insegnamento fondati sulla conoscenza dell'uomo

Raffaella Brambilla

Le forze *plastico-pittoriche* e *linguistico-musicali*;

La reciprocità delle correnti *neurosensoriale* e *metabolica*;

Le tappe di maturazione e di evoluzione dell’“Io”.

Il confronto individualità – soma, psiche e ambiente sociale

Henning Köhler; Remigio Cenzato; Marcus Fingerle; Raffaella Brambilla

L’esperienza percettiva del proprio corpo: i sensi basali;

L’esperienza percettiva del mondo: i sensi relazionali;

Esperienza dell’altro: i sensi sociali;

La maturazione sensoriale e lo sviluppo fisiologico dell’individuo;

Individualità a confronto con la fisiologia e gli elementi attraverso l’esperienza sensoriale (Marti-Köhler);

Processi e tappe di individuazione;

Confronto fra individualità ed ereditarietà;

I processi nell’apprendimento;

I processi nello svolgersi biografico.

Elementi di base di psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva

Henning Köhler; Carmelo Samonà; Remigio Cenzato; Marcus Fingerle

Elementi di Psicologia Generale

I fondamenti relativi alla costruzione della relazione io-mondo nei primi tre anni di vita del bambino;

Il principio di individuazione della volontà e del sentimento entro la vita psichica;

La struttura temporale interna al processo evolutivo maturativo;

Lo svolgimento temporale dell'individualità biografica in relazione agli stati di coscienza;

Sviluppo dell'esperienza morale: il passaggio da una morale prescrittiva a una morale ottativa.

Elementi di Psicologia dell'Età evolutiva

Approccio fenomenologico – clinico

Il concetto di individualità approfondito in senso spirituale;

Necessità e libertà nella biografia;

Sguardo al prenatale dell'essere umano;

Il terzo fattore da cui dipende l'evoluzione del bambino.

Elementi di Psicopatologia infantile in chiave antroposofica

Nevrosi e psicosi; Autismo e Asperger

Rielaborazione in chiave antroposofica della psicologia dell'età evolutiva

Le esperienze archetipiche del bambino e la formazione degli organi;

Dalla simbiosi all'autonomia;

L'esperienza intrapsichica e quella relazionale;

Inconscio e meccanismi di difesa.

Elementi di Diritto - Etica e Deontologia Professionale

Remigio Cenzato; Maria Luisa Di Summa; Fabio Bucher

Elementi di Diritto, Etica e Deontologia professionale nella pratica pedagogica e terapeutica.

Teoria clinica

Gundula Poeplau; Henning Köhler; Remigio Cenzato; Raffaella Brambilla;

Tiziana Martelli; Fabrizio Aphel; Marcus Fingerle

La salute psico-fisica come equilibrio fra tendenze polari;

Le somatizzazioni e gli aspetti neurosensoriali, respiratori/circolatori; sintomi dell'ambito metabolico;
Semeiotica dell'io e delle dinamiche psichiche;
Le polarità nel corso di Pedagogia Curativa;
Le Costituzioni infantili;
Il bambino a tendenza macro o micro cefalica; obbiettivo o ideativo;
con povertà o ricchezza immaginativa; la memoria nel bambino;
Le tipologie nell'osservazione Pedagogico-Clinica;
Autismo e Sindromi genetiche;
Disturbi di apprendimento e Dislessia Evolutiva;
Disturbi di comportamento: Ipercinesisi ed ADHD;
I processi di apprendimento nel leggere scrivere e calcolare.

2 - L'ARTE COME VIA DI ESPERIENZA, CONOSCENZA E TRASFORMAZIONE

Argomenti di studio e conoscenza relativi al metodo fenomenologico, alle tappe evolutive dello sviluppo infantile, alle costituzioni infantili ed agli aspetti clinici

Esperienza, Conoscenza e Trasformazione

Marcus Fingerle; Raffaella Brambilla; Laura Pallavicini; Tiziana Zoncada; Fabrizio Aphel; Maria Lucia Carones e A.R.PA.; Gianluca Amore

Esercizi percettivi ed esercizi di osservazione dei regni della natura;
Esercizi meditativi: prendersi cura della propria interiorità ed entrare nell'ascolto dell'altro;
Esercizi per lo sviluppo delle capacità intuitive;
Euritmia;
Arti figurative: disegnare forme, pittura e modellaggio;
Esercizi ritmici;
Arte della parola;
Canto.

Lo sviluppo della sensibilità conoscitiva

Marcus Fingerle; Remigio Cenzato; Raffaella Brambilla; Fabrizio Aphel

Esercizi percettivi;
Esercizi di osservazione dei regni della natura e dell'uomo;
Esercizi per l'autoeducazione dello sguardo, nel rispetto dell'individualità e dignità del bambino;
Esercizi per lo sviluppo delle capacità intuitive;
L'interpretazione del disegno infantile;
Il colloquio clinico pedagogico e socioterapeutico come esperienza artistica di incontro.

Arti figurative

Tiziana Zoncada; Isotta Chesi

Tripartizione delle arti;
Disegnare forme: linea, dinamica e forma, linea retta e linea curva, direzioni spaziali. Spazio e tempo;

Pittura: superficie, nascita del colore, gesti dei colori, sfumatura e contrasto.
Alba e tramonto;

Modellaggio: volume, concavo, convesso, spigolo. Il gesto nei regni della natura. Animali;

Elementi, eteri, processi vitali e sinestesia dei sensi nel disegno, nella pittura e nel modellaggio;

Arte come processo e gesto terapeutico. Sperimentazione di diversi materiali in relazione ai temi trattati.

Attività ritmiche

Fabrizio Aphel

Mettersi in movimento attraverso i ritmi, il gioco e la parola;

Sviluppare uno spazio sociale per favorire un incontro armonico.

Euritmia

Laura Pallavicini

Esercizi motori per lo sviluppo di qualità intuitive;

Socialità e approccio creativo alle relazioni;

Direzioni e piani dello spazio;

Ortofonesimbolismo degli esercizi vocalici;

Ortofonesimbolismo degli esercizi consonantici;

Movimento e soma, movimento e fisiologia;

Movimento e psiche, movimento e relazione tu-io;

Sviluppo dell'organismo sensorio come strumento di conoscenza del bambino;

Parte teorica-introspezione e movimento;

Profili e strategie d'intervento motorio.

Arte della parola

M. Lucia Carones e A.R.PA.

Trasformare il linguaggio dall'aspetto informativo all'espressione artistica.

3 - LE TECNICHE E LE METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Argomenti relativi alle strategie d'intervento nell'approccio ai vari ambiti del disagio infantile e giovanile

La Comunità Pedagogico-Clinica e Socioterapeutica

Marcus Fingerle; Remigio Cenzato; Raffaella Brambilla; Fabrizio Aphel

La Consulenza Pedagogica;
Il Setting e il primo colloquio;
Il Setting nella terapia ambulatoriale;
Tecniche e metodologie d'intervento;
Etica professionale: postura – vicinanza e distanza;
Il cerchio intorno al bambino;
La relazione con le famiglie;
La socioterapia.

Laboratori di Pratica Pedagogico-Clinica

Gundula Poeplau; Remigio Cenzato

Educazione e maturazione delle esperienze basali;
Educazione e maturazione dei sensi relazionali;
Educazione e maturazione dei sensi sociali;

Profili Clinici

Alla continua ricerca di un equilibrio: le polarità costituzionali;
La memoria e il disturbo mnestico;
Deficit di attenzione; approccio al disturbo intellettivo;
Disturbi di Apprendimento – DSA;
Disturbi di Comportamento – ADHD;
Disturbi dell'area logico – matematica.

Collegio clinico pedagogico e socioterapeutico

Remigio Cenzato; Marcus Fingerle; Raffaella Brambilla; Fabrizio Aphel

Il colloquio clinico pedagogico e socioterapeutico come esperienza artistica di incontro;

Dall'osservazione fenomenologica al sorgere dell'immagine;

Riconoscere l'impulso biografico del bambino;

Il "Profilo Clinico" nel Collegio Pedagogico.

Il massaggio ritmico

Roberto Ferneti

La conoscenza della tripartizione dell'organismo umano e delle correnti dell'organizzazione della vita;

Il fondamento del massaggio ritmico secondo Ita Wegman.

La chirofonetica

Angela Assenza

Le caratteristiche dei bambini di oggi e l'importanza di un lavoro che stimoli il senso del tatto e del calore;

Incoraggiare la percezione corporea e l'ascolto del bambino attraverso un delicato contatto e l'emissione di suoni, parole, ritmi e melodie.

La Presentazione del Corso e il Planner delle lezioni potranno subire delle modifiche prima dell'inizio del Corso e/o durante il suo svolgimento.

Bibliografia

Anno	Obbligatoria	Consigliata	Approfondimento
I°	<p>Rudolf Steiner, Teosofia, Ed. Antroposofica</p> <p>Rudolf Steiner, Antropologia, Ed. Antroposofica</p> <p>Karl König, I primi tre anni</p> <p>H.Köhler, Bambini difficili non esistono, Ed. Natura e Cultura</p> <p>Rudolf Steiner, Corso di pedagogia curativa, Ed. Antroposofica</p> <p>P. Selg, Il bambino come organo di senso Ed. Educazione Waldorf "</p> <p>Wilhelm Uhlenhoff, Cammini di vita, Ed. Antroposofica</p> <p>G.Leonelli, L'arcangelo Michele, Ed. Aedel</p>	<p>Rudolf Steiner, Filosofia della libertà, Ed. Antroposofica</p> <p>R.Steiner, La concezione goethiana del mondo, Ed. Tilopa</p> <p>Joergen Smit, L'uomo in divenire, Ed. Arcobaleno</p> <p>B.Lievegoed, Le fasi evolutive dall'infanzia alla maggiore età, Ed. Natura e Cultura</p> <p>Karl König, L'eterna infanzia, Ed. Aedel</p>	<p>E. Levinas Quaderni di prigionia, Bompiani</p> <p>E.Stein, Empatia</p> <p>R.Steiner, Saggi filosofici</p> <p>Pietro Archiati, Libertà senza frontiere</p> <p>Pavel Florenskij, Stupore e dialettica, Ed. Quodlibet</p> <p>Rudolf Steiner, Le opere scientifiche di Goethe, Ed. Fratelli Melita</p>

<p>II°</p>	<p>Rudolf Steiner, Educazione e insegnamento fondati sulla conoscenza dell'uomo, Ed. Antroposofica Karl König, Essere umani (I e II volume), Ed. Il capitello del Sole. H.Köhler, Bambini difficili, paurosi, tristi, Ed. Natura e Cultura G.Kuhlewind, luce e libertà "Esperienze di vita sociale nell'epoca attuale" di B. Lievegoed Ed. Educazione Waldorf</p>	<p>M.Carosi, Iniziazione ai sensi sottili, Ed. Mediterranee Martin Buber, Io e tu, in il principio dialogico e altri saggi, Ed. Paoline Conrad van Houten, Imparare ad imparare, A. Soesman, I dodici sensi, Natura e cultura E.Marti, L'eterico K.König, L'anima umana,Ed. Natura e Cultura P.A.Campbell e E.M. McMahon, Biospiritualità R.Steiner, Importanza della conoscenza dell'uomo per la pedagogia e della pedagogia per la cultura. L'educazione nelle comunità Camphill, H. Hausemann, ed Filadelfia L'incontro con l'altro, Karl Martin Dietz, ed. Novalis</p>	<p>B.Lievegoed, L'uomo alla soglia A.Floride, L'incontro come esperienza del risveglio P.Archiatì, Nati per diventare liberi R.Steiner, Antroposofia, Psicofia, Pneumatofia B.Lievegoed, Crisi biografiche K.Appenzeller, La genesi, Ed. Cambiamenti G.Hillman, Il codice dell'anima R. May, L'arte del counseling</p>
------------	--	---	---

III°

A cura di Irene Groh e Mona Ruef, Educazione e insegnamento come medicina preventiva, Indicazioni pedagogico terapeutiche di Rudolf Steiner, Ed. Aedel
H.Köhler, Il miracolo di essere bambini – Parte prima e Seconda, Ed. Natura e Cultura
H.Köhler, L'enigma della paura
R.Steiner, Le forze inimico spirituali alla base della pedagogia
R.Steiner, Sapere terreno e conoscenza celeste, Ed. Antroposofica
W.- Holzapfel, Le connessioni spirituali di fegato ,polmone, rene, cuore, Ed. Natura e cultura.
Della salvezza dell'anima, Bernard Lievegoed, ed. il Capitello del Sole
Il cammino di conoscenza per l'educatore, una raccolta di testi di Rudolf Steiner a cura di Helmut von Kügelgen, ed. Educazione Waldorf

S.Murgatroyd, Il counseling nella relazione d'aiuto
T.J.Weihls, Embriogenesi, Filadelfia
R. Steiner, Introduzione a una pedagogia sociale
Kootmans, Wormer, Sguardo sul Karma, Colibri
P.Selg, Resistenza spirituale e superamento, Ed. Aedel
P.Selg, Gli ultimi tre anni, Ed. Aedel
R.Steiner, Sano sviluppo dell'essere umano I e II, Ed. Antroposofica

A.J.Husemann, La costruzione del corpo umano, Ed.-. Aedel
H.von Wartburg, Professione del maestro
G.Ducommun, Socioterapia.
J.Weitmann, Dipingere disegnare
M. Strass, Linguaggio degli scarabocchi
C.Rogers, La terapia centrata sul cliente
Ita Wegman e la forza terapeutica del Goetheanum, Peter Selg, ed. Colibri
Percorsi speciali, Dieter Schulz, ed Novalis